

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO
☎/📠 Tel. 06 491777 Fax 06 49385392
e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

Prot. n. 3973/E3

Roma, 22.12.2015

Ai docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria I grado
Al DSGA

p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA

LORO SEDE

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE
SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA
FORMATIVA 2016-2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

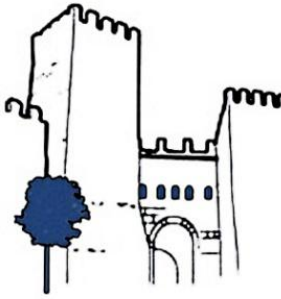
VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 3 del DPR n. 275/1999, n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come novellato dall'art. 1, comma 14 della legge 107/2015;

VISTA la Nota MIUR 5 ottobre 2015 n. 2157 del Dipartimento per il Sistema di Istruzione e Formazione, con cui si definisce che per il primo triennio 2016/2019 «il Piano triennale dell'offerta formativa possa essere definitivamente concluso entro il 15 gennaio 2016».

VISTO l'Atto di Indirizzo del MIUR del 30.11.2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016

CONSIDERATO che l'a.s. 2015/2016 costituisce un periodo di transizione tra quanto previsto dalla sopra menzionata L. n. 107/2015 (P.T.O.F.) e dalle norme ad essa precedenti in materia di procedure per la pianificazione dell'offerta formativa (P.O.F.) da parte delle Istituzioni Scolastiche autonome



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO

Tel. 06 491777 Fax 06 49385392

e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni degli organi collegiali);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento quale parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa

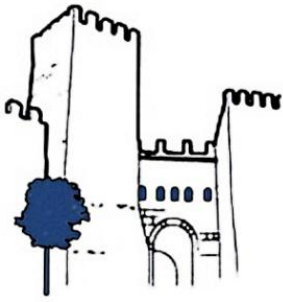
Il presente Atto, quale forma espressiva dell'azione dirigenziale di orientamento e coordinamento, è finalizzato al perseguimento di prospettive di crescita e di miglioramento di un agire comune in funzione di uno scopo di carattere istituzionale, la cui realizzazione costituisce responsabilità professionale dei singoli nell'ambito di una collegialità, che deve caratterizzarsi per unitarietà e coerenza di intenti e di scelte.

L'intento prioritario è di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere obiettivi comuni da perseguire all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.L.vo n.165/2001, è invece responsabile il dirigente scolastico.

Il Piano dovrà tenere in forte considerazione il contesto socio-culturale e la realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

Indicazioni generali

Il PTOF, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse Aree, che racchiudono i vari aspetti che mirano ad illustrare l'identità della scuola.



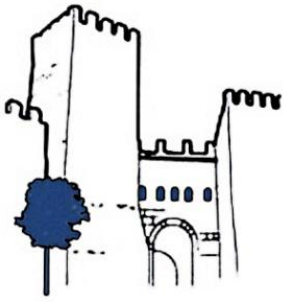
MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO
Tel. 06 491777 Fax 06 49385392
e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

AREA DELLA DIDATTICA , PROGETTUALITA' E INCLUSIVITA'

- Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare riferimento alle varie tipologie di Bisogni Educativi Speciali di cui sono portatori. A tal fine è necessario consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati in continuità con i diversi ordini di scuola ed ottimizzando le collaborazioni con Enti e Associazioni, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning , classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti), e metodologie innovative, cooperative e laboratoriali;
- Utilizzare in maniera diffusa e non occasionale i Laboratori, intendendosi per laboratorio non solo lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro/approccio metodologico, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità;
- Definire il curricolo verticale di istituto proiettato ad un approccio per competenze, partendo dalle effettive esigenze degli alunni per garantire un percorso formativo organico e completo, capace di promuovere lo sviluppo articolato e multidimensionale della persona;
- Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie e a vivere esperienze di contatto con altre culture;
- Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla Mission dell'Istituto e che, pur mirando nell'arco temporale dei tre anni al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, abbiano come prospettiva di medio e lungo termine di rafforzamento del senso identitario, la promozione della crescita culturale della comunità scolastica e cittadina, con un particolare richiamo alla misura interculturale delle iniziative da porre in essere;
- Strutturare una progettualità, anche con fondi ministeriali ed europei, che possa attraversare tutte le aree del curricolo garantendo il recupero delle competenze di base ma anche il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze e la visibilità della scuola attraverso la partecipazione a concorsi, rassegne e progetti di respiro nazionale senza trascurare le certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni;
- Implementare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, imparare ad imparare, le diverse forme di linguaggio, nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale;
- Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità in termini di occasioni di scambio relazionale e culturale tra gli alunni interni dell'Istituto comprensivo e gli alunni di Scuola in Ospedale.
- Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La presenza nell'ambito della sede centrale dell'istituto di altre due istituzioni scolastiche rappresentate dal CPIA 1 e CPIA 2, nonché di diverse associazioni e/o cooperative che utilizzando spazi di entrambi i



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO
☎/ 📠 Tel. 06 491777 Fax 06 49385392
e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

plexi di cui è composto l'istituto comprensivo, impongono una più puntuale e ordinata organizzazione di tutti gli spazi. Ciò al fine di porre le condizioni affinché ognuno possa al meglio svolgere la propria attività, senza invadere il campo dell'altro e cogliendo, laddove possibile, margini di collaborazione/cooperazione. Pertanto, è necessario:

- Organizzare e ordinare i diversi ambienti di cui la scuola dispone, rendendoli maggiormente fruibili e attrezzati in maniera specifica a seconda dello scopo didattico;
- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo ed il *senso di appartenenza*, a partire dalle aule da arredare con lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, etc.;
- Implementare il SITO WEB, rendendolo maggiormente fruibile atto a garantire l'efficacia e trasparenza nelle comunicazioni interne ed esterne;
- Utilizzare in maniera sempre più diffusa le Nuove Tecnologie nella didattica, utilizzando tutte le opportunità offerte dai Piani Operativi Nazionali; aumentando anche il numero dei laboratori e potenziando le dotazioni;
- Prevedere l'ampliamento della dotazione tecnologica e della realizzazione dell'infrastruttura di connettività, utilizzando finanziamenti PON/FESR allo scopo di sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti anche in orario extrascolastico;
- Migliorare gli ambienti di apprendimento per migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza a cominciare dalla sala teatro "Mancini", attraverso interventi appositi di riqualificazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

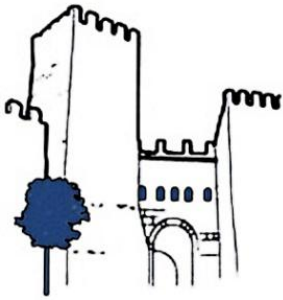
L'ambito della formazione intesa come cura professionale sottende tutte le aree che concernono il funzionamento dell'Istituzione Scolastica in quanto garantisce lo sviluppo continuo delle competenze professionali, nell'ottica della realizzazione di un percorso di educazione permanente. In questa prospettiva, entrambe le categorie di personale sono da coinvolgere, in funzione di quanto va garantito alla nostra utenza.

Inoltre, valutate le competenze certificate del personale in organico per l'applicazione del T.U. in materia di sicurezza, si ritiene di dovere aggiornare/formare tutte le figure sensibili previste, prevedendo orientativamente una spesa annuale di massima. Stesso dicasi per quanto concerne l'area della privacy e gli obblighi ad essa connessi e che riguardano tutto il personale, ognuno secondo le proprie specifiche competenze.

✓ Personale Docente

Da una prima analisi delle competenze del personale si evince la necessità di:

- realizzare esperienze di formazione improntata sul metodo della ricerca-azione;
- partecipare attivamente ed in maniera consapevole a percorsi di riformulazione dei propri saperi professionali, mai definiti una volta per tutte;
- puntare ad una reale creazione di una comunità di pratica, in cui la generalizzazione



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO
☎/ 📠 Tel. 06 491777 Fax 06 49385392
e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

e la disseminazione delle buone prassi si traduca effettivamente in una concretizzazione di un patrimonio collettivo, che non può essere patrimonio esclusivo di pochi;

- superare i limiti di una burocratizzazione del proprio agire professionale, che si deve tradurre in un utilizzo degli strumenti a disposizione (registri, agende, etc.) come dispositivi funzionali di lavoro e strumenti di documentazione concreta e leggibile del proprio progressivo operato, con la consapevolezza che si tratta di atti amministrativi, di cui avere particolare cura.

Il piano di formazione da rivolgere al personale docente è da definire tenendo conto delle priorità indicate nel RAV e della necessaria coerenza con quanto si andrà a definire nel Piano di Miglioramento.

✓ Personale ATA

Nello specifico delle attività amministrative funzionali alla realizzazione del Piano, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.L.vo n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima per lo svolgimento del servizio, comprensive della necessità di formazione del personale sull'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D.L.vo n. 82/2005 e s. m. e i.. Si rende necessario prevedere anche percorsi formativi specifici per il personale ausiliario, atteso il ruolo delicato e rilevante che svolge, specie nel rapporto diretto con l'utenza interna ed esterna.

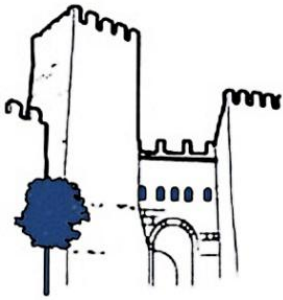
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti, al fine di improntare una valutazione che tenga conto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, pur garantendo trasparenza ed efficienza, è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate.

Inoltre, è bene privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà, è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa. Introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti;

Per quanto concerne l'autovalutazione di Istituto:

E' indispensabile implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customer satisfaction" utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa, sia come organizzazione e amministrazione della scuola.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO
Tel. 06 491777 Fax 06 49385392
e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, il D.S. al quale spetta l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, si avvale della collaborazione di docenti (staff) ai quali può delegare specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa. A tale scopo è necessario ottimizzare al meglio le fasi di programmazione periodica, con diversificazione pianificata dei livelli funzionali, specie alla scuola primaria; mentre, nel merito, per la scuola secondaria di primo grado, si tratta di andare ad utilizzare in maniera funzionale allo scopo le ore destinate ai Consigli di Classe Tecnici;

Elementi di qualità del servizio scolastico sono, senza dubbio, rappresentati anche da una adeguata e omogenea attribuzione dei carichi di lavoro a livello di uffici amministrativi, da una formazione continua e coerente con gli incarichi e da tutti quegli adempimenti amministrativi e gestionali che assicurano chiarezza e trasparenza degli atti amministrativi nell'ottica della semplificazione delle procedure e inoltre attraverso regolamenti e accessibilità del sito web istituzionale.

Allo stato attuale, si riscontra una carenza relativa al personale ausiliario, che garantisce a stento la dovuta sorveglianza e vigilanza in tutti i reparti della scuola. In sintesi:

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

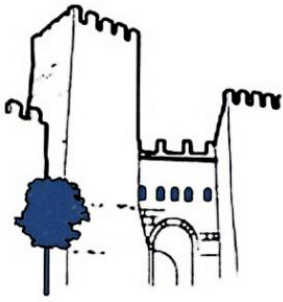
ORGANICO AUTONOMIA

Il PTOF deve individuare il fabbisogno dei posti per funzionamento dell'istituto comprensivo anche della richiesta di organico di potenziamento dell'offerta formativa (Art. 1 comma 14) in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento emersi dal RAV e le scelte strategiche in campo didattico-pedagogico, culturale ed organizzativo – gestionale delineate nel PTOF. Pertanto l'Organico dell'Autonomia sarà così calcolato:

○ Organico Docenti

Sulla base delle proposte su cui ci si sta adoperando già per il corrente anno scolastico 2015-2016, tenendo conto delle priorità indicate e condivise nelle sedi collegiali:

✓ per i posti dell'autonomia, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è da prevedere secondo una stima in base alla quale si ipotizza un incremento delle classi sia per la scuola primaria che per la S.S. I grado; si ipotizza un fabbisogno, relativamente ai posti di sostegno, che



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA TIBURTINA ANTICA 25"
CODICE FISCALE 80231570583 - CODICE ISTITUTO RMIC8BK005
Via Tiburtina Antica, 25 00185 ROMA XI DISTRETTO
Tel. 06 491777 Fax 06 49385392
e-mail: rmic8bk005@istruzione.it- PEC: rmic8bk005@pec.istruzione.it
sito web: www.borsi-saffi.gov.it

possa soddisfare l'esigenza di supportare adeguatamente le classi in cui sono inseriti alunni/e diversamente abili, il cui numero è variabile di anno in anno

✓ per i posti finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n. 8 unità, da richiedere anche a fronte di un'assegnazione per il corrente anno scolastico di n. 3 unità su posto comune di scuola primaria, n. 1 unità su posto di sostegno per la scuola primaria e n. 1 unità per la S.S. I grado per la cl. di concorso A032; si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del comma 85 della Legge e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile per ciascuna area già individuata.

o Organico ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è da definirsi annualmente sulla base del numero di classi autorizzate, fermo restando che la localizzazione delle classi dei due ordini di scuola su due diversi plessi necessiterà la richiesta di un maggior numero di unità di personale ausiliario.

Indicazioni operative

Il collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola. Sarà compito della scrivente, anche per il tramite delle FF.SS., curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al Consiglio di Istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dovrà essere predisposto a cura della docente

Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal Gruppo di Lavoro approvato in sede di Collegio Docenti, anche con il supporto delle altre insegnanti FF.SS., sulla base delle indicazioni e proposte, per essere portato all'esame del Collegio Docenti Congiunto nella riunione che sarà fissata per il 12 gennaio 2016 e poi all'approvazione in Consiglio di Istituto entro il 15 gennaio 2016. Parte integrante del PTOF è il Piano di Miglioramento da redigere sulla base del RAV.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Mormone